

...metti una sera...tra vecchi amici OM

Editoriale di Roberto izØkli

Ieri sera ho passato una bella e divertente serata tra vecchi e veri amici e, cosa che non guasta mai, ho mangiato anche bene.

Ci siamo divertiti, abbiamo ricordato momenti di divertimento comune legati alla nostra passione per la radio, oltre a momenti deludenti e meno felici relativi a pessime esperienze con gruppi associativi e persone false e cattive che inquinano un ambiente che dovrebbe essere pura essenza di passione sincerità ed amicizia.

Verso l'ultimo scorcio della serata sono rimasto letteralmente rapito dall'entusiasmo, dalla convinzione e dalla nuova voglia che questi "ragazzi" hanno di lavorare ad un nuovo ed interessante progetto "tutto nostro questa volta..." come asseriva una componente del gruppo, dopo avermi formulato una "proposta indecente" (HI..)

Ebbene, questi "ragazzacci" mi hanno fatto trascorrere questa notte in maniera del tutto simile a quella nota a noi tutti, di Don Abbondio dopo l'incontro con i Bravi di Don Rodrigo...

Come il protagonista del romanzo manzoniano mi sono più volte girato nel letto in completa balia del dubbio che impediva di orientare le mie idee verso il "vale la pena riprovare ricominciando da zero" oppure "ho giurato a me stesso di non volerne più sapere!"

...eppure questa fissa, passione, hobby o malattia che dir si voglia mi ha preso che ero ancora adolescente e non mi ha mai abbandonato!

Usando una famosa frase di Ligabue direi che "certe cose somigliano a un vizio che tu non vuoi smettere, smettere mai..."

Mi sento un pò come il fumatore incallito che, accendendo la sua ennesima bionda la osserva facendola roteare tra le dita dicendo... "giuro che questa è l'ultima!"

Ma sa benissimo che non è vero!

Per ora ringrazio gli amici protagonisti della serata e per il resto....chi vivrà vedrà!

Roberto izØkli

Roma, 14 Maggio 2016